

**Hanno detto
Calderoli: stravolte mie parole
Fini: grave il silenzio del Pdl**



«Ai deliri non rispondo». Così il ministro Roberto Calderoli, taglia corto sulle polemiche suscitate dalle sue dichiarazioni sulle celebrazioni dei 150 anni dell'unità d'Italia a Raitre. «Trovo ridicolo che si commentino non le parole ma le sintesi giornalistiche».



«Considero molto grave che il Pdl non prenda sue iniziative per celebrare l'Unità». Così il presidente della Camera Gianfranco Fini, intervistato dalla Stampa, che definisce anche «un'inezia» i 35 milioni di euro stanziati dal governo per le celebrazioni.

to. Al presidente sono state mostrate le ultime novità nel campo della robotica, delle nanotecnologie, della neuroscienza. Ed è il robot iCub, reduce da un incontro la settimana scorsa con la cancelliera tedesca Angela Merkel, che ha consegnato a Napolitano una brochure con tutti i progetti e le attività dell'istituto. «Gli ho sorriso ma non mi ha risposto», ha detto Napolitano al termine di un incontro certamente fuori dalla norma. Nell'istituto sono allo studio in questo momento nuove tecnologie per permettere a iCub di muoversi, di avere sensori cutanei attivi e sempre maggiore dinamicità. La realtà del centro di ricerca è stata illustrata dal presidente della fondazione Vittorio Grilli e da un gruppo di ricercatori. ♦



L'ex presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso

**Bresso ricorre contro
la vittoria di Cota
Il Pd: non la seguiamo**

L'ex presidente del Piemonte: «Ho con me Radicali e Udc»
Per il segretario Morgando è meglio fare battaglia politica

Il caso

MARIA ZEGARELLI

ROMA
mzegarelli@unita.it

D i solito non alza lo scontro interno, ma stavolta Mercedes Bresso mette da parte cautela e moderazione e si toglie parecchi sassolini dalle scarpe. L'occasione è il mancato appoggio del suo partito ai tre ricorsi, che i suoi legali depositeranno venerdì, per presunte irregolarità nella presentazione delle liste che sostenevano Roberto Cota, candidato presidente del Piemonte. «Ci sono solidi elementi tecnici a sostegno della nostra tesi e anche diversi fatti di rilevanza penale», spiega. Radicali e l'Udc saranno al suo fianco, non il Pd. «Mi stupisce questo silenzio - dice al telefono - perché io ne ho parlato con il segretario regionale Gianfranco Morgando e con gli altri partiti che mi hanno sostenuto. Tutti erano favorevoli, mentre ora il Pd tace». Morgando non tace, in realtà, e an-

nuncia che molto probabilmente il Pd non presenterà ricorsi «perché dopo un'attenta valutazione anche a livello nazionale abbiamo ritenuto che sia meglio non farlo, fermo restando il diritto di chi si sente danneggiato di ricorrere. Noi riteniamo che non sia il caso di aspettare anche un anno per conoscere l'esito dei ricorsi perché è necessario fin da subito lavorare per l'alternativa a questo governo». Per Bresso sarebbero altre

le considerazioni fatte da molti esponenti del Pd: «Diversi consiglieri eletti non hanno alcuna intenzione di rimettere in discussione le elezioni». Li definisce «cacicchi» che avendo vinto «hanno paura di tornare alle urne» e si dice certa che «una parte del Pd piemontese voleva un altro candidato e durante la campagna elettorale se ha potuto ha indebolito la mia candidatura».

La polemica Riferimenti a Chiamparino? «Diciamo che non ha fatto bene alla coalizione l'iniziativa in piena campagna elettorale pro-tav perché ha creato non pochi problemi ai nostri militanti in Val di Susa e perché c'erano partiti che su questo avevano posizioni più complesse». Quanto alla vicenda di Intesa San-Paolo, parlando ieri con il *Corriere*, secondo Bresso, «Chiamparino ha dato l'idea di un centrosinistra che si occupa più delle banche che dei problemi reali». Il primo cittadino getta acqua sul fuoco: «Capisco l'amarrezza di Mercedes per la vicenda dei ricorsi soprattutto dopo una sconfitta all'ultimo voto, ma le mie considerazioni si fermano qui». E sulla vicenda delle banche? «Preferisco non replicare per non aumentare l'amarrezza».

«Considerazioni ingenerose e prive di fondamento», quelle della ex presidente, commentano all'unisono il capogruppo Pd in Regione Aldo Reschigna e Morgando. Entrambi rivendicano l'impegno dei consiglieri regionali in campagna elettorale e a sostegno di Bresso. «C'è un gruppo di quarantenni - insiste l'ex presidente - che scalpita perché considera chiuso il ciclo politico di Chiamparino e Bresso. È già iniziata la corsa per la poltrona del Comune e questa sembra l'unica preoccupazione». Per questo ha chiesto un incontro con Pierluigi Bersani: «se non invertiamo la rotta il partito in Piemonte rischia di sfaldarsi». ♦

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass

I figli Sergio, Valentino e Mariangela annunciano la scomparsa del loro caro papà

GIUSEPPE CORRADI

Le esequie avverranno mercoledì 5 maggio alle ore 16 nel duomo di Mirandola.

Torino, 5 maggio 2010

Per Necrologie
Adesioni Anniversari **Rivolgersi a** **PK**
Lunedì-Venerdì ore 9.00-13.00 / 14.00 - 18.00
solo per adesioni Sabato ore 9.00 - 12.00
tel. 011/6665211